

Corso di Formazione Manageriale per Direttori di Struttura Complessa a.a. 2022-2023

FRAGILITA' VERSUS CRONICITA'

**“Unità Socio-Sanitaria interprofessionale ed intersettoriale per la presa in carico
della Fragilità sul territorio”**

Dott.ssa Cinzia Maranzana – Dirigente Medico Responsabile S.S.D. Hospice e cure palliative ASL 4 Liguria

Dott. Giuseppe Trivelli – Dirigente Medico Direttore S.C. Neurologia ASL 4 Liguria

Dott. Federico Fortugno – Dirigente Medico Direttore S.C. Salute Mentale
Dipendenze D.S.S. Sanremo (IM) ASL 1 Liguria

Dott. Pier Marco Passani – Dirigente Medico Direttore S.C. Assistenza Psichiatrica
Distrettuale n° 17-19 ASL 5 Liguria

Dott. Riccardo De Pasquale – Dirigente Medico Geriatra Dipartimento di Cure
Primarie ASL 4 Liguria

1. Abstract

La riforma sanitaria promossa dal PNRR nella missione 6¹ è primariamente focalizzata sull'assistenza alle persone fragili attraverso l'unificazione dei sistemi di rilevamento dei bisogni sociali e sanitari: 2 miliardi di euro sono previsti per l'attivazione delle "Case di Comunità", quali "punti di assistenza continuativa per la popolazione, in particolare per le persone fragili e gli anziani"². L'integrazione sociosanitaria, infatti, è in grado di promuovere risposte unitarie a bisogni complessi del cittadino, attraverso interventi sistematizzati e organizzati su livelli diversificati (sociale, sanitario, contesto formativo, lavorativo e abitativo). Nel contesto attuale, quest'ultima appare ostacolata dalla debolezza di una organizzazione coerente con i bisogni socio sanitari soprattutto del paziente multiproblematico o fragile; dalla mancanza di piattaforme digitali che favoriscano la condivisione di informazioni trasversali; dall'attuale carenza di figure professionali in grado di svolgere attività di "triage socio-sanitario" e di case-management che permettano alle strutture sanitarie e al personale medico di concentrare le loro risorse su percorsi di diagnosi e cura.

Il nostro progetto si pone l'obiettivo di identificare una nuova ed unica figura di valutazione dei bisogni del paziente fragile che potrà essere inserita all'interno del percorso di presa in carico da parte di una nuova struttura territoriale, che proponiamo di chiamare Unità Socio-Sanitaria (U.So.S.), costituita da un gruppo di professionisti con competenze multidisciplinari ed intersettoriali. Attraverso l'utilizzo di strumenti valutativi standardizzati, l'Unità avrà il compito di ricevere le segnalazioni dei possibili casi di fragilità, di per sé reversibile, stratificarne la dimensione e mettere in atto interventi operativi al fine di evitarne la trasformazione in cronicità, condizione irreversibile e profondamente impattante sulla qualità di vita del paziente e della sua famiglia e del Sistema di Welfare nazionale.



Figura 1. I singoli cerchi sono la rappresentazione grafica degli elementi illustrati nel DM 77 (Allegato 1 e 2) come parti innovative obbligatorie della nuova assistenza territoriale, come previsto dalla riforma. Sono posti al confine con il perimetro distrettuale il Dipartimento di prevenzione e di salute mentale/dipendenze: i temi della prevenzione sono presenti nel DM 77 e già è prevista la loro strutturazione, mentre l'area della salute mentale è sorprendentemente omessa nel decreto³ (Pesaresi, 2022)

